

Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale - VIA E VAS



La presente copia fotostatica composta
di N° 5 fogli è conforme al
suo originale.
Roma, li 21-12-2015

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL' IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

Parere n. 1942 del 18/12/2015.

Progetto:	Gasdotto Albania-Italia Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale D.M. n° 223 del 11/09/2014 come modificato dal D.M. n° 72 del 16/04/2015 ID_VIP 3195 Parere art. 9 DM 150/07 Richiesta in merito alle modalità di ottemperanza delle prescrizioni <i>ante operam</i> in relazione alla sequenza temporale di realizzazione del progetto
Proponente:	Trans Adriatic Pipeline AG Italia

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

VISTO il Decreto favorevole di compatibilità ambientale DM n. 223 dell'11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015 (con cui è stata considerata superata la prescrizione A.13 del DM n. 223/2014), relativo al tratto italiano del gasdotto Albania-Italia denominato Trans Adriatic Pipeline TAP per il trasporto di gas naturale dal Mar Caspio all'Europa Occidentale.

RICHIAMATO il Parere favorevole, con prescrizioni, della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) n. 1596 del 29/08/2014 su cui è basato il succitato DM n. 223 dell'11/09/2014.

VISTA la nota Direzione Generale per le Valutazioni e le autorizzazioni Ambientali (d'ora in avanti DVA) Prot. DVA-2015-0029821 del 27/11/2015, acquisita al Prot. CTVA-2015-0004150 del 30/11/2015, con la quale si comunica che la società Trans Adriatic Pipeline AG Italia (d'ora in avanti Proponente) ha riscontrato *"... oggettive difficoltà ad attivare la verifica di ottemperanza di alcune prescrizioni, contenute nel decreto di VIA di cui trattasi, in un'unica soluzione ..."* proponendo di *"... poter attivare la verifica di ottemperanza delle medesime sulla base della sequenza temporale di realizzazione del progetto"*.

RILEVATO che con la stessa nota DVA-2015-0029821 del 27/11/2015 la DVA chiede alla CTVIA di *"... voler esaminare la documentazione fornita dalla Società TAP, e di comunicare se ritiene coerenti, con le finalità del quadro prescrittivo, le modalità proposte per l'attivazione delle verifiche di ottemperanza."*

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.

VISTO il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. *"Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69"*.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248"* ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente *"Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248"* ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

VISTO il Decreto Legge del 06 Luglio 2011, n. 98, convertito nella legge n.111 del 15 luglio 2011, art. 5 comma 2 bis.

VISTO il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS ed i successivi decreti integrativi.

PRESO ATTO che, con nota DVA Prot. n. 29821 del 27/11/2015, acquisita al Prot. CTVA n. 4150 del 30/11/2015, è stata accertata la procedibilità dell'istanza di cui trattasi.

EVIDENZIATO che le prescrizioni di cui trattasi, oggetto del presente parere, si riferiscono solo ed esclusivamente a quelle la cui ottemperanza è prevista nella fase *ante operam*.

RICHAMATO che il Decreto favorevole di compatibilità ambientale di cui al DM n. 223 del 11/09/2014, così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015, è condizionato, nella sua Sezione A connessa al Parere CTVA n. 1596/2014, all'ottemperanza di n. 58 prescrizioni, di cui n. 34 in sede di progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori.

PRESO ATTO che, ad oggi, relativamente alle sole prescrizioni la cui ottemperanza è prevista nella fase *ante operam*, la sintesi dello stato di ottemperanza può essere così riassunto:

Prescrizione		Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza ("Ente vigilante" nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza ("Enti coinvolti" nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della prescrizione
Num	Descrizione			
A.1	Indagini a mare addizionali	MATTM		Non ancora presentata
A.3	Compatibilità geologica, geotecnica e idrogeologica del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione
A.4	Attività di caratterizzazione dei sedimenti	~ MATTM	ARPA Puglia	Non ancora presentata
A.5	Verifica di esclusione da VIA del Progetto esecutivo della trincea (scavo di transizione all'uscita del micro tunnel)	MATTM	ARPA Puglia	Non ancora presentata
A.6	Indicazioni progettuali per lo scavo di transizione all'uscita del micro tunnel	MATTM		In fase istruttoria (in parte)
A.7	Condotta a mare e interferenza con bio-costruzioni	MATTM		Non ancora presentata
A.8	Ulteriori monitoraggi a mare	MATTM	ARPA Puglia	Non ancora presentata
A.9	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		In fase istruttoria
A.10	Condotta a mare e FOC a 50 m da massicci corallini e affioramenti di bio-costruzioni	MATTM		Non ancora presentata
A.11	Manuali operativi	MATTM		Non ancora presentata
A.12	Analisi di rischio della condotta sottomarina e altri documenti	MATTM		In fase istruttoria
A.14	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (1)	MATTM		Non ancora presentata
A.15	Analisi di stabilità della condotta sottomarina (2)	MATTM		Non ancora presentata
A.16	Sistema di protezione dalla corrosione	ARPA Puglia		
A.18	Sismicità	Regione Puglia		
A.19	Interferenze con le aree umide della condotta a terra e del micro tunnel	MATTM		Presentata documentazione
A.20	Interferenza del micro tunnel con la palude di Cassano	MATTM		Presentata documentazione
A.21	Continuità idraulica delle falde	Autorità Bacino		
A.22	Continuità idraulica del progetto	Autorità Bacino		
A.23	Controllo spillamenti e spandimenti in fase di cantiere	Regione Puglia		

Prescrizione		Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza (<i>"Ente vigilante"</i> nel DM n.223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza (<i>"Enti coinvolti"</i> nel DM n.223/2014)	Stato di Ottemperanza della prescrizione
Num	Descrizione			
A.24	Esercizio del PRT: monitoraggio emissioni inquinanti e rumore	ARPA Puglia		
A.25	Gestione terre e rocce da scavo	MATTM	ARPA Puglia	Presentata documentazione parziale
A.26	Collaudo condotta a mare a e terra	ARPA Puglia		
A.27	Schede di sicurezza fanghi di perforazione e additivi per collaudo idraulico	ARPA Puglia		
A.28	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	
A.29	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	Regione Puglia		
A.31	Progetto del monitoraggio ambientale	Regione Puglia	ARPA Puglia	
A.32	Inserimento nei capitolati d'appalto delle mitigazioni e compensazioni indicati nel SIA	ARPA Puglia		
A.40	Interferenza pista di cantiere con gli habitat 9340 e 6220*	Regione Puglia	ARPA Puglia	
A.41	Salvaguardia specie faunistiche protette	Regione Puglia	ARPA Puglia	
A.43	Operazioni a mare e peridi di riproduzione mammiferi marini	MATTM		Non ancora presentata
A.44	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	
A.45	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	

RICHIAMATO il layout complessivo dell'opera autorizzata che, sommariamente, risulta costituito dalle seguenti sezioni:

- una condotta sottomarina (DN 36" – lunghezza circa 45 km);
- un approdo costituito da un micro tunnel di lunghezza pari a circa 1.485 m. connesso direttamente ad un tratto di gasdotto fino alla valvola di intercettazione (BVS);
- una condotta a terra, ricadente interamente nel territorio del Comune di Melendugno, dalla BVS sino al terminale di ricezione del gasdotto (PRT), per una lunghezza di circa 8 km;
- un terminale di ricezione del gasdotto (PRT).

PRECISATO che la sequenza temporale di realizzazione del progetto autorizzato risulta articolata attraverso le seguenti fasi:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel:
 - a. preparazione delle aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione del micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita del micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico.

ESAMINATA la nota del Proponente del 17/11/2015, poi trasmessa da DVA a CTVA con la nota già sopra richiamata (Prot. DVA-2015-0029821 del 27/11/2015, acquisita al Prot. CTVA-2015-0004150 del 30/11/2015), che nello specifico pone le seguenti questioni:

- viene evidenziato che, considerata la differente tempistica realizzativa delle singole parti dell'opera, sarebbe opportuno ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi temporali in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili;
- viene altresì segnalato che, laddove una singola prescrizione interessi contemporaneamente più di una delle parti d'impianto, sarebbe opportuno, analogamente, suddividere l'ottemperanza di una stessa prescrizione in base alla sequenza temporale di realizzazione del progetto.

PRECISATO che, rispetto a questo ultimo aspetto la singola prescrizione da ottemperare in fasi temporali disgiunte, connesse alle diverse parti di opere a cui è riconducibile, le prescrizioni interessate da tale processo frazionato ipotizzato del Proponente risultano essere:

Prescrizione		Autorità Competente alla Verifica di Ottemperanza (<i>"Ente vigilante"</i> nel DM n. 223/2014)	Altro Ente interessato alla Verifica di Ottemperanza (<i>"Enti coinvolti"</i> nel DM n. 223/2014)	Stato di Ottemperanza della prescrizione
A.18	Sismicità	Regione Puglia		
A.28	Mitigazione dell'impatto paesistico del PRT e BVS	Regione Puglia	ARPA Puglia	
A.29	Interferenze con vegetazione arboreo-arbustiva e progetto esecutivo delle interferenze con gli ulivi	Regione Puglia		Presentata documentazione parziale
A.44	Progetto esecutivo delle opere di mitigazione ambientale e ripristini	Regione Puglia	ARPA Puglia Comune di Melendugno	
A.45	Progetto di monitoraggio e gestione dei neoecosistemi	ARPA Puglia	Regione Puglia	

ESAMINATA la Deliberazione di Giunta Regionale Puglia n. 1949 del 03/11/2015, recante ad oggetto *"Metanodotto di importazione di gas dall'Albania all'Italia denominato Trans Adriatic Pipeline 36" - Verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni rese dal MATTM nel DM n. 223/2014 - Individuazione strutture regionali competenti*", con la quale, per il tramite dell'Allegato A, si individua e demanda alle singole articolazioni regionali gli adempimenti connessi e funzionali all'assolvimento di quanto prescritto dal MATTM nel DM n. 223/2014 in relazione *"...alle molteplici prescrizioni di natura ambientale e paesaggistica impartite alla TAP..."*

EVIDENZIATO come nella suddetta DGR Puglia n. 1949/2015, tra le considerazioni, venga sottolineata *"...la numerosità, peculiarità, complessità e multidisciplinarietà del quadro prescrittivo..."*.

RILEVATI i contenuti della nota della DVA, Prot. DVA-2015-0030732 del 09/12/2015, indirizzata alla Regione Puglia ed al Proponente (inviata p.c. anche a CTVA) che possono essere così sintetizzati, con particolare riguardo alla suddetta DGR Puglia n° 1949/2015:

- viene precisato che, per quanto attiene la possibilità prospettata dal Proponente di suddividere "per lotti" gli adempimenti alcune prescrizioni, DVA ha già espresso il proprio nulla-osta alla prescrizione A.29;
- viene chiarito che, a fronte della richiesta del Proponente di estendere tale possibilità anche ad altre prescrizioni, pur non ravvisando di principio motivi ostativi al riguardo e tenuto conto che tale modalità è stata già adottata in passato per altri progetti, DVA ha comunque ritenuto di chiedere a riguardo un parere alla CTVA (oggetto del presente Parere);
- in ordine a quanto argomentato dalla Regione sulla necessità, prima di attivare qualsivoglia adempimento di competenza, di acquisire preliminarmente il progetto esecutivo dell'intera opera, si rappresenta che ciò non corrisponde al testo delle prescrizioni ed in particolare delle prescrizioni A.28, A.29, A.41, A.44 e A.45: infatti tali prescrizioni richiedono specifici progetti esecutivi;
- laddove per alcune prescrizioni sia indicato il *"Temine per l'avvio della Verifica di ottemperanza"*:

Ante Operam – in fase di progettazione esecutiva” si deve intendere che devono essere forniti dal Proponente gli elaborati su specifici aspetti con un grado di definizione riconducibile al livello di progetto esecutivo: tali documenti, previo assenso degli Enti “vigilanti”, confluiranno nel progetto esecutivo complessivo dell’opera; ciò non esclude la facoltà che il suddetto progetto esecutivo, una volta predisposto e composto nella sua interezza, con le modalità sopra indicate, sia messo a disposizione dell’Ente che “...ne ravvisi la necessità di disporre per proprie valutazioni ambientali...”.

RILEVATO altresì anche i contenuti della precedente comunicazione della DVA, Prot. DVA-2015-0022358 del 04/09/2015, indirizzata al Proponente (inviata p.c. anche a CTVIA), in risposta al quesito posto con nota Prot. n. 00443 del 3/08/2015, secondo cui, limitatamente alla prescrizione A.29), “...*stante la differente tempistica realizzativa degli elementi progettuali interessati dalla prescrizione, la verifica di ottemperanza sia attivata separatamente per i lotti individuati, come peraltro già posto in essere per altri procedimenti...*”.

CONSIDERATO che, circa la proposta di sequenza temporale già individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi temporali in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili, risulta ineludibile garantire coerenza all’intero processo di valutazione ambientale: si tratta pertanto di non disperdere le sequenze tecniche che, a partire dal SIA redatto dal Proponente, hanno portato alla costituzione del quadro prescrittivo complessivo di cui al DM n. 223 dell’11/09/2014.

RITENUTO pertanto necessario e ineludibile rispettare, in relazione a quanto prefigurato dal Proponente, la sequenza per fasi già sopra articolata, e qui di seguito richiamata, anche per l’ottemperanza progressiva per gruppi di prescrizioni afferenti ad ogni singola fase:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all’area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel:
 - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico

PRECISATO infine che la prescrizione n° 30, pur anch’essa *ante-operam*, prevedendo solo l’invio della comunicazione di inizio lavori, non rientra nelle valutazioni espresse nel presente Parere.

tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS

ESPRIME il seguente Parere

1) Considerato il complessivo quadro prescrittivo scaturito dal Parere CTVIA n. 1596 del 29/08/2014, su cui si fonda il giudizio favorevole di compatibilità ambientale di cui al DM n. 233 dell’11/09/2014 così come modificato dal DM n. 72 del 16/04/2015, si condivide la sequenza temporale di progetto individuata dal Proponente, così come articolata nelle seguenti fasi:

0. Attività preparatorie (rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all’area di cantiere del micro tunnel);
1. Realizzazione del micro tunnel
 - a. preparazione aree di cantiere a terra e scavo pozzo di spinta,
 - b. realizzazione micro tunnel con completamento delle attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare;
2. Costruzione del terminale di ricezione PRT;
3. Posa delle condotte a terra ed a mare unitamente alle attività di collaudo idraulico;

in quanto la stessa sequenza temporale costituisce il riferimento per un logico sviluppo sequenziale delle Verifiche di Ottemperanza al fine di garantire la coerenza complessiva del quadro generale delle prescrizioni le quali, come rilevato dalla Regione Puglia con DGR n. 1949/2015, risultano essere numerose, peculiari, complesse e multidisciplinari.

2) Per quanto espresso al precedente punto 1), si esprime parere favorevole alla sequenza individuata dal Proponente per ottemperare alle singole prescrizioni nelle differenti fasi lavorative in cui si collocano rispetto alle parti di opera a cui sono riconducibili. Si dispone prioritariamente che, prima di passare alla verifica di ottemperanza del gruppo di prescrizioni ricomprese in una determinata fase, sia comunque già avvenuta e completata l'ottemperanza di tutte le prescrizioni comprese nella fase precedente, esattamente come parzializzate ai successivi punti con l'elencazione delle prescrizioni ad esse afferenti. Tenuto conto della stretta concatenazione e/o collegamento tra le varie prescrizioni e delle correlate interfacce tra una fase lavorativa e l'altra, eventuali deroghe all'ottemperanza delle prescrizioni per gruppi separati potranno essere valutate caso per caso in rapporto ai contenuti di coerenza del SIA da cui è scaturito il complessivo quadro prescrittivo.

3) Per quanto riguarda le Attività preparatorie di cui alla Fase "0" (Rimozione ulivi e realizzazione strada di accesso all'area di cantiere del micro tunnel) il Proponente dovrà ottemperare al seguente gruppo di prescrizioni: A.29, A.44 e A.45, per la sola quota parte funzionale alla realizzazione del cantiere del micro tunnel comprensivo della viabilità di accesso all'area.

4) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.a" (Preparazione aree di cantiere a terra e scavo del pozzo di spinta) il Proponente dovrà ottemperare al seguente gruppo di prescrizioni: A.3, A.11, A.18 (1^ Parte), A.19, A.20, A.21, A.22, A.23, A.25, A.27, A.28 (1^ Parte), A.31, A.32 e A.41.

5) Per quanto riguarda la Realizzazione del micro tunnel di cui alla Fase "1.b" (Realizzazione micro tunnel, fine attività di perforazione ed uscita micro tunnel a mare) il Proponente dovrà ottemperare al seguente gruppo di prescrizioni: A.4, A.5, A.6 e A.43.

6) Per quanto riguarda la Costruzione del Terminale di Ricezione (PRT) di cui alla Fase "2" il Proponente dovrà ottemperare al seguente gruppo di prescrizioni: A.18 (2^ Parte), A.24, A.28 (2^ Parte), A.29 (2^ Parte), A.44 (2^ Parte) e A.45 (2^ Parte).

7) Per quanto riguarda la Posa delle condotte a terra e a mare e attività di collaudo di cui alla Fase "3" il Proponente dovrà ottemperare al seguente gruppo di prescrizioni: A.1, A.7, A.8, A.9, A.10, A.12, A.14, A.15, A.16, A.26 e A.40.

8) Si esprime parere favorevole all'ottemperanza frazionata delle Prescrizioni A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45 afferenti a più fasi lavorative, così come indicato dal Proponente, ritenendo che tale modalità operativa possa garantire la maggior efficacia possibile, a fronte del complesso e multidisciplinare quadro prescrittivo, come sopra richiamato.

9) In caso di ottemperanza frazionata di una determinata prescrizione afferente a più fasi lavorative, si prescrive che non si potrà passare all'ottemperanza della seconda parte della prescrizione prevista in una determinata fase senza prima aver ottenuto la verifica di ottemperanza della prima parte prevista in una fase precedente.

10) Al fine di garantire la coerenza rispetto alle finalità configurate con il complessivo quadro prescrittivo elaborato dalla CTVIA garantendo così la sostenibilità ambientale dell'intera opera, si prescrive che sulle prescrizioni per le quali con il presente Parere si concede la verifica di ottemperanza frazionata (ottemperanza demandata ad altri Enti per A.18, A.28, A.29, A.44 e A.45) risulta necessario acquisire un preventivo Nulla Osta alla procedibilità della verifica di ottemperanza stessa da parte della CTVIA, trasmettendo preliminarmente da parte del Proponente tutta la necessaria documentazione, al fine di garantire la coerenza del quadro prescrittivo generale redatto in rapporto al SIA ed alla attività istruttoria unitaria.

11) Fermo restando tutto quanto sopra stabilito, rimane comunque facoltà del Proponente, nello sviluppo della complessiva predisposizione dei documenti progettuali, presentare unitariamente le verifiche di ottemperanza senza più la necessità del Nulla Osta alla procedibilità di cui al precedente punto 10.

12) La Regione Puglia dovrà conformare al presente Parere quanto già disposto con la DGR n. 1949/2015 con particolare riferimento a quanto indicato nell'Allegato "A" (già peraltro dichiarato come "versione preliminare"), rendendolo congruo all'impostazione delle Verifiche di ottemperanza, così come definite nel

presente Parere.

Ing. Guido Monteforte Specchi
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

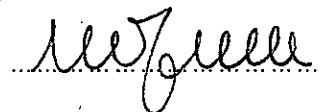
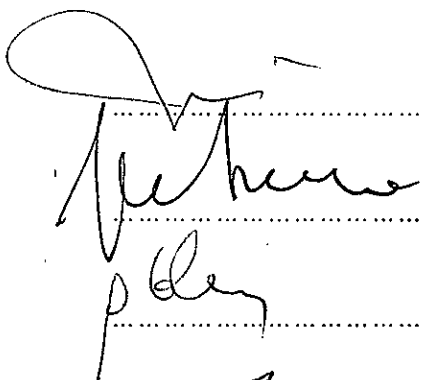
Ing. Stefano Calzolari

Ing. Antonio Castelgrande

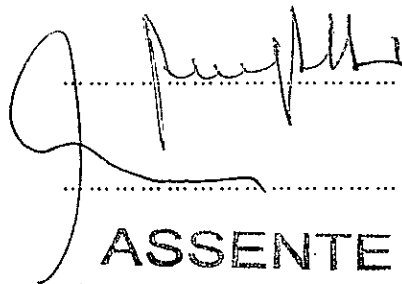
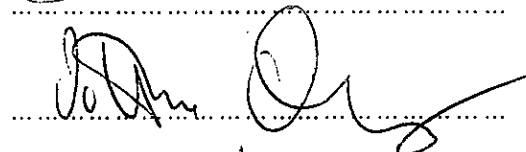
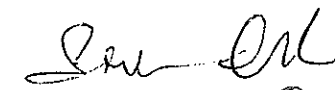
Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli



ASSENTE

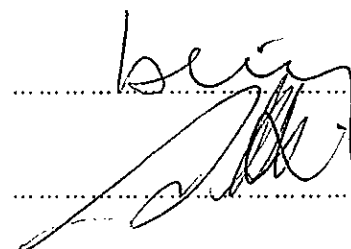


ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE



ASSENTE

ASSENTE

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

~~Prof. Antonio Grimaldi~~

Ing. Despoina Karniadaki

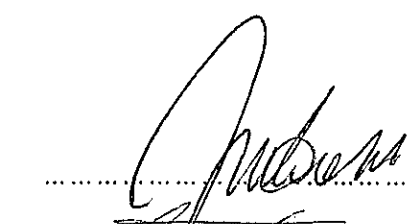
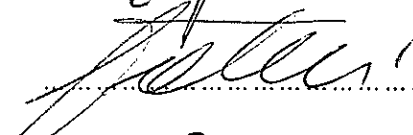
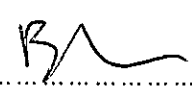
Dott. Andrea Lazzari

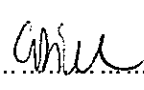
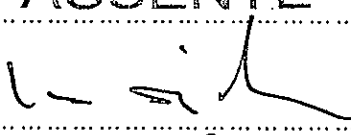
Arch. Sergio Lembo

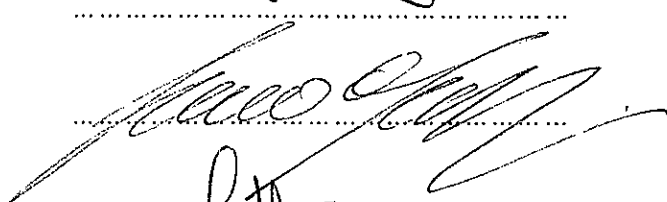
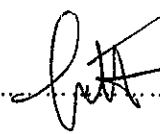
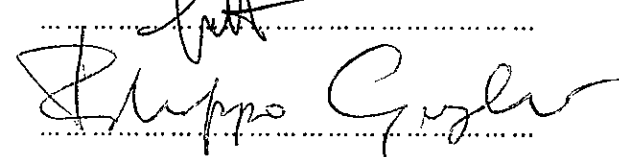
Arch. Salvatore Lo Nardo

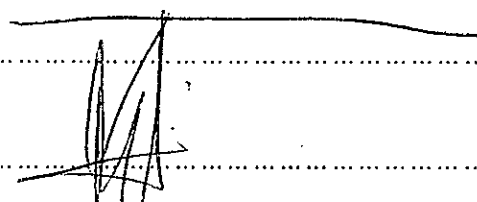
Arch. Bortolo Mainardi

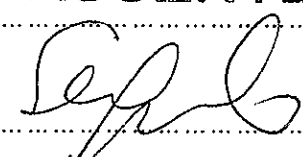
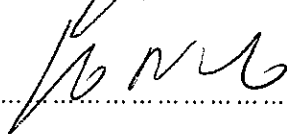
Avv. Michele Mauceri


.....

.....

.....
ASSENTE
.....


.....
ASSENTE
.....

.....


.....

.....

.....

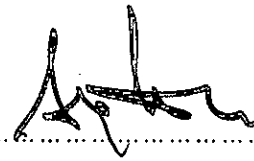

.....
ASSENTE
.....


.....

.....

ASSENTE
.....

ASSENTE
.....

Ing. Arturo Luca Montanelli



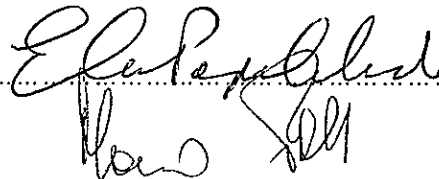
ASSENTE

Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

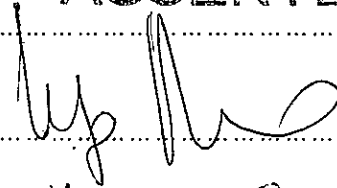
Arch. Eleni Papaleludi Melis



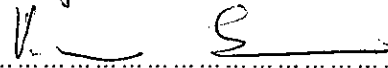
Ing. Mauro Patti

ASSENTE

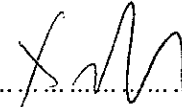
Cons. Roberto Proietti



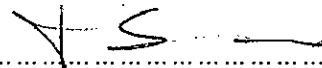
Dott. Vincenzo Ruggiero



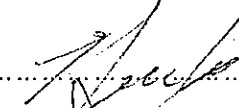
Dott. Vincenzo Sacco



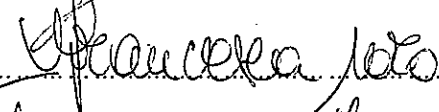
Avv. Xavier Santiapichi



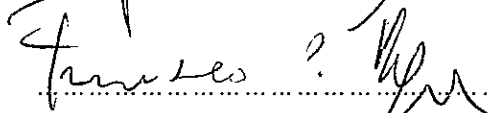
Dott. Paolo Saraceno



Dott. Franco Secchieri



Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani